

COMUNICATO STAMPA

«C'è bisogno di parlare di teatro per fare teatro»

Nell'ambito della “Giornata Teatrale Trentina” promossa dalla Co.F.As., si terrà domenica 18 ottobre un convegno a tema organizzato in collaborazione con il Centro Nazionale di Ricerca e Alta Formazione F.I.T.A. (Federazione Italiana Teatro Amatori). Appuntamento per i filodrammatici a partire dalle ore 10.00 al Teatro S. Marco di Trento.

Il mondo del teatro, forse anche più di altri settori, ha dovuto fare i conti con l'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro Paese e così professionisti e amatori sono stati costretti a re-inventare il loro modo di fare spettacolo. Di questo e, in particolare, della rinascita faticosa che si sta cercando di mettere in atto si parlerà **domenica 18 ottobre al Teatro S. Marco di Trento** nell'ambito della “**Giornata Teatrale Trentina**” promossa dalla **Co.F.As.**, la Federazione che raccoglie nella nostra provincia oltre cento compagnie amatoriali.

A “raccontare”, coinvolgendo i rappresentanti delle Filodrammatiche associate, il momento di difficoltà che anche il mondo del teatro sta vivendo, saranno **Daniele Franci**, direttore del Centro nazionale di ricerca e formazione FITA e **Maria Grazia De Marco**, direttrice della Scuola di Alta formazione delle Arti dello spettacolo ITAF, che si confronteranno con il mondo Co.F.As. raccontando in maniera innovativa le loro esperienze nel convegno a tema dal titolo “**C'è bisogno di parlare di teatro per fare teatro**”.

Utilizzando la tecnica dello “Showreal” che caratterizza il loro modo di confrontarsi con il pubblico, realizzeranno una serie di “interviste doppie” che chiameranno alcuni membri del circuito Co.F.As. a rispondere alle domande poste da una voce fuori campo, individuando in questo modo alcuni argomenti sui quali avviare un confronto che costituirà il “filo rosso” di tutto il convegno. E così, in maniera veloce e leggera, attori, formatori teatrali, tecnici, direttori di progetti e direttori artistici saranno chiamati a parlare dell'esperienza vissuta durante l'emergenza sanitaria raccontando “Che cosa è successo”, “Come abbiamo reagito”, “Cosa abbiamo fatto”, ma cercando anche di riflettere su “Cosa sarà”.

Una prima “intervista doppia” metterà a confronto alcuni rappresentanti del mondo Co.F.As. che durante i mesi del lockdown non hanno potuto svolgere attività. Saranno coinvolti gli attori Giovanni Scottini (Compagnia di Lizzana) e Anna Brugnara (T.I.M. di Meano); i tecnici Alessio Di Caro (Compagnia “Filogamar” e Grupo “Poe.Mus” di Cognola) e Andrea Coppi (Associazione “Le Quisquilie” di Trento); i direttori artistici Andrea Franzoi (Compagnia di Lizzana e “Lupus in Fabula”) e Nicola Merci (T.I.M. di Meano), i formatori Michele Comite (Associazione

“Clochart” di Rovereto) e Giuliana Germani (Compagnia GAD – Città di Trento); i project manager Marisa Bruschetti (Compagnia di Lizzana) e Mauro Arnoldi (Associazione “La Baraca” di Martignano).

La seconda “intervista doppia” metterà invece a confronto alcuni membri del mondo FITA e rappresentanti del mondo Co.F.As. che parleranno dell’attività svolta durante il lockdown e nei mesi successivi. A confrontarsi con Maria Grazia De Marco e Daniele Franci saranno Tullio Seppi (Gruppo “Moreno Chini” di Taio), Ermenegildo Pedrini (Circolo Culturale Filodrammatico di Ischia), Alberto Uez (Compagnia GAD – Città di Trento) e Loris Frazza (Filodrammatica di Laives).

Nuove parole, nuove idee, nuove azioni porteranno alla fine della mattinata a redigere “L’abecedario del nuovo modo di fare teatro”, chiamando tutti i presenti ad esserne autori.

Il convegno, che gode del sostegno finanziario dell’**Assessorato alla Cultura della Provincia autonoma di Trento**, si aprirà alle ore 10.00 con un indirizzo di saluto del Presidente Co.F.As., **Gino Tarter**.

**L’Ufficio Stampa Co.F.As.
F. L.**

Trento, 14 ottobre 2020